









CODICE DI CONDOTTA

Premessa

L' ASD Basket San Vincenzo, con sede legale in San Vincenzo (LI), piazza Papa Giovanni XXIII, (P.IVA 01024500496), pec <u>basketsanvincenzo@pec.it</u> (di seguito, "Associazione"), nello svolgimento della propria attività rispetta le leggi dello Stato e le norme dell'ordinamento sportivo emanate dalla Federazione Italiana Pallacanestro e dal CONI.

L'Associazione agisce in ottemperanza ai principi e ai doveri fondamentali, inderogabili e obbligatori, di lealtà e correttezza sportiva, di libertà e dignità della persona umana nel rispetto delle diversità.

L'Associazione ripudia ogni discriminazione basata sul sesso, sulla razza, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

Il presente Codice di Condotta (di seguito, "Codice di Condotta") ha l'obiettivo di definire con chiarezza l'insieme dei valori che l'Associazione riconosce, accetta e condivide.

Art. 1 - Destinatari e ambito di applicazione del Codice di Condotta

I principi e le disposizioni del Codice di Condotta sono vincolanti per tutte le persone che operano in nome o per conto dell'Associazione, che sono legate ad essa da rapporti di lavoro, anche se occasionali o di semplice collaborazione, nonché per tutti i tesserati (di seguito, "Destinatari").

Il Codice di Condotta è portato a conoscenza di tutti i Destinatari, i quali si impegnano a rispettarlo e diffonderlo tra i soggetti interessati.

Ogni presunta violazione del Codice di Condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dal Modello Organizzativo e di Controllo (di seguito, "MOG") adottato dall'Associazione. Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonimento verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione.

Art. 2 – Norme generali

I Destinatari si impegnano ad assicurare, nello svolgimento delle attività agonistiche e di quelle ad esse preparatorie ed organizzative, la stretta osservanza dei valori di amicizia, di rispetto degli altri e di correttezza sportiva, ivi compresi la lotta contro il *doping*, contro la violenza fisica e verbale, contro le discriminazioni e contro ogni distorsione dei valori sportivi.

















Principio di legalità

I Destinatari si obbligano ad osservare e ad interpretare correttamente le leggi dello Stato nonché le norme e i Regolamenti della Federazione Italiana Pallacanestro e del CONI e i Regolamenti promanati dalle Istituzioni sportive nazionali e internazionali.

L'Associazione adotta il principio di legalità come inderogabile e i Destinatari devono impegnarsi a rispettarlo; ciò comporta la necessità di conformare i propri comportamenti, non solo alle disposizioni del Codice di Condotta e del MOG, ma anche ai complementari principi morali applicabili.

Il perseguimento degli interessi dell'Associazione non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di legalità, correttezza e onestà.

I Destinatari si impegnano a promuovere condotte di vigilanza attiva al fine di prevenire e segnalare senza indugio ogni condotta lesiva della lealtà sportiva e/o illecita in generale.

Principi di lealtà sportiva

I Destinatari si impegnano a comportarsi con la massima lealtà reciproca, osservando tutte le comuni prassi del *fair* play sportivo.

Si impegnano altresì a perseguire i legittimi risultati agonistici nel rigoroso rispetto delle regole, rifiutando e denunciando ogni pratica che possa, anche potenzialmente, alterare la normalità e la verità del risultato sportivo. Si impegnano pertanto a denunciare la pratica di *doping* e altri eventuali fattori che possano concorrere a falsare i risultati degli eventi sportivi ovvero ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio nelle competizioni sportive.

Principio di non violenza

I Destinatari non devono adottare comportamenti o rilasciare dichiarazioni che in qualche modo incitano alla violenza o ne costituiscono apologia; devono altresì astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e morale dell'avversario nelle gare e nelle competizioni sportive.

Principio di non discriminazione

I Destinatari devono astenersi da qualsiasi comportamento discriminatorio in relazione alla razza, all'origine etnica o territoriale, al sesso, all'età, alla religione e alle opinioni politiche.

Principio di tutela della persona

I Destinatari si impegnano a garantire condizioni di attività sportiva rispettose della dignità individuale e ad osservare, con scrupolosa diligenza e responsabilità, il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona.







